



*ACU – Associazione Consumatori Utenti*  
*Organizzazione senza scopo di lucro*

**Il punto di vista dei consumatori esposto dall'ACU  
nel dibattito sul turismo responsabile**

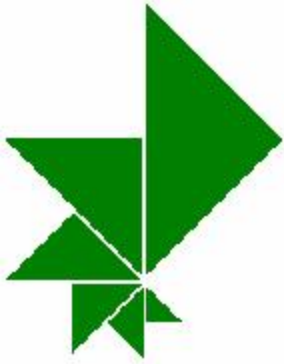
Lo scorso 9 settembre, in occasione della 23esima edizione del SANA (Salone Internazionale della Naturale) si è tenuto, in zona fiera a Bologna, un importante convegno intitolato “Il turismo responsabile si certifica”.

All'evento hanno partecipato tutte le associazioni di categoria. Nel dettaglio, hanno dato il proprio contributo durante il dibattito: Mara Manente, rappresentante di Ciset – Università di Venezia; Paolo Grigolli, membro di Trento School of Management; Flavia Maria Coccia, rappresentante di ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) e membro del CdA di ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo); Elisa Del Vecchio, rappresentante di AIRT (Associazione italiana Turismo Responsabile); Paolo Foglia, presidente di ICEA (Istituto di Certificazione Etica e Ambientale); Piergianni Addis, rappresentante di Federviaggio e Confcommercio; Enrico Ducrot, membro di ASTOI (Associazione Tour Operator Italiani) e di Confindustria; e, infine, c'eravamo anche noi, ACU (Associazione Consumatori e Utenti) con la nostra rappresentante di associazione sul territorio dell'Emilia Romagna l'Avv. Rosamaria Gallo.

L'ordine del giorno del seminario prevedeva la presentazione dell'accordo di collaborazione tra ICEA, TourCert ed AIRT per la certificazione del Turismo Responsabile in Italia.

Il programma prefissato è stato rispettato con successo ed ha toccato molti aspetti centrali della “etica del buon turismo” o “turismo responsabile”. Si è discusso diffusamente delle ragioni e degli obiettivi dell'accordo, quali:

- 1) sviluppare una maggiore attenzione verso un'interazione produttiva tra turisti, industria turistica e comunità ospitanti; per favorire un rispetto reale nei confronti delle diversità culturali e favorire un miglior adattamento ad abitudini diverse dalle proprie;
- 2) rendere gli utenti coscienti del proprio ruolo di consumatori rispetto al prodotto-viaggio; così da far accrescere la qualità dell'offerta e rendere fecondo il destino di milioni di altri individui, qualunque sia il luogo di destinazione;



*ACU – Associazione Consumatori Utenti*  
*Organizzazione senza scopo di lucro*

- 3) ridurre il più possibile l'impatto socioculturale ed ambientale che il turismo ha in termini di danno ecologico;
- 4) rispettare e, soprattutto, incoraggiare le comunità locali a far valere il diritto di scelta circa le modalità di promozione turistica da poter adottare su proprio territorio.

Nel corso del seminario sono state individuate, con successo, le caratteristiche più rilevanti che deve assumere l'iniziativa sul turismo responsabile. Possiamo sintetizzare il tutto parlando di necessità di informazione e di preparazione al viaggio, di investimento di tempo e denaro per favorire l'integrazione tra le diverse comunità locali esistenti, di bisogno di ampliamento del proprio bagaglio culturale che deve essere sempre più orientato verso la scoperta della biodiversità, di urgenza di ricevere supporti privati e pubblici per seguire progetti di sviluppo socio-economici vecchi e nuovi, e, infine, di minimalizzazione degli effetti negativi sull'ambiente.

L'ACU ha fatto propri tali obiettivi e si è impegnata, come hanno fatto anche le altre associazioni di categoria, a rispettare gli impegni presi. A questo punto ognuno deve fare la propria parte per mettere in pratica ciò che il nuovo accordo di settore sancisce; per poter in seguito aspettare, a braccia aperte, di raccoglierne quanto prima i frutti.

Siamo tutti fiduciosi!